

## Il Pid incassa un ministero ma perde Mannino

Il Pid conferma l'opposizione al governo regionale guidato da **Raffaele Lombardo** e incassa l'incarico (che sarà confermato oggi) a ministro dell'Agricoltura del coordinatore del partito, **Saverio Romano**. Ma perde il senatore Lillo Mannino, da tempo in rotta con il resto del partito, che andrà a fondare un proprio movimento di centro: Iniziativa popolare. Ieri si è riunito il coordinamento regionale dei Popolari di Italia domani, alla presenza di Romano, della deputazione nazionale e regionale, dei segretari provinciali del partito e dei capigruppo comunali e provinciali delle città capoluogo. Il partito ha ribadito «la propria alleanza con il centrodestra, con il Pdl e con Forza del Sud, in opposizione a un governo regionale inadeguato». «I Popolari di Italia domani», ha spiegato Romano, «rilanciano la propria azione politica, forti di un consenso che registriamo quotidianamente e che ci incoraggia a proseguire nel percorso intrapreso. Abbiamo già avviato una massiccia campagna di adesione che, in Sicilia, partirà tra pochi giorni e che si concluderà con una grande manifestazione del partito a Palermo il prossimo 9 aprile». A coordinare il partito nell'Isola in questa fase sarà Nino Dina. «Siamo impegnati a contrastare, in modo critico e costruttivo», ha spiegato Dina, «un governo regionale che, oltre ad aver sovvertito più volte in modo acrobatico la volontà dei siciliani, dimostra la propria incapacità e inadeguatezza, con la complicità di forze politiche in crisi d'identità e con problemi di credibilità nei confronti del proprio elettorato. Pid si muove con la forza che proviene dai propri elettori, nella condivisione di programmi e strategie. Assumo questa responsabilità con entusiasmo, fiducioso della bontà del nostro progetto».

Per Saverio Romano inoltre «le sfide della globalizzazione, le nuove emergenze migratorie, le scelte di sviluppo e il rilancio dei comparti economici della Sicilia, necessitano di governi forti, pienamente legittimati dagli elettori, e che sappiano affrontare con coerenza e trasparenza le esigenze di innovazione. Pid si richiama ai valori del cattolicesimo popolare di cui si fa interprete, con politiche a sostegno della famiglia, della piccola e media impresa, e dei giovani. Il nostro partito promuove uno sviluppo ecosostenibile e intende difendere la vita e la dignità delle persone. Questa è la nostra identità e non intendiamo barattarla».

